



19° Congresso Nazionale della Fabi
Roma 15 -19 febbraio 2010

ORDINE DEL GIORNO SU CREDITO FONDIARIO S.P.A.

I Lavoratori del Credito Fondiario S.p.A., banca appartenente al gruppo Morgan Stanley, ringraziano la Segreteria Nazionale per il sostegno alla loro lotta per la difesa del posto di lavoro.

In questi ultimi 24 mesi, con atteggiamenti sindacali decisi e coerenti di tutte le RSA presenti in azienda, FABI FIBA/CISL FISAC/CGIL SINFUB UGL CREDITO, sono state evitate, prima una liquidazione già annunciata e successivamente, grazie all'azione congiunta della Segreteria Nazionale e dell'Organo di Vigilanza, la vendita alla N.P.L.

Presieduta da Pier Domenico Gallo che avrebbe portato ad un cospicuo ridimensionamento dei livelli occupazionali ed in seguito forse alla liquidazione. I rappresentanti sindacali aziendali hanno messo a disposizione le proprie conoscenze e capacità a difesa del posto di lavoro di tutti riuscendo a portare all'attenzione dell'opinione pubblica la propria vertenza, con cinque interrogazioni parlamentari sia da parte della maggioranza di governo che dell'opposizione.

I Lavoratori del FONSPA hanno sempre ribadito di voler continuare a lavorare erogando credito a famiglie e piccole imprese e di radicarsi sempre più nel territorio, identificandosi nello slogan Territorio Occupazione Credito. E' in quest'ottica che il Comune e la Provincia di Roma nonché la Regione Lazio si sono impegnati dando ai Lavoratori del Credito Fondiario un fattivo sostegno. Infatti una cordata di imprenditori romani sembrerebbe pronta a rilevare il pacchetto azionario da Morgan Stanley; è in questa fase che il Sindacato dovrà vigilare sulla tenuta dei livelli occupazionali e sulle professionalità presenti nelle Lavoratrici e nei Lavoratori del FONSPA per non disperdere la compattezza fin qui dimostrata con gli altissimi livelli di attenzione raggiunti.

Le Lavoratrici ed i Lavoratori del Credito Fondiario chiedono alla prossima Segreteria Nazionale ed a tutta la FABI di riconfermare tutto l'appoggio necessario affinché la loro vertenza vada a buon fine.